



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE  
DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI  
ANATOMIA PATOLOGICA DENOMINATA  
«U.O. ANATOMIA PATOLOGICA OSPEDALE MAGGIORE (SC)» NELL'AMBITO  
DEL DIPARTIMENTO ONCOLOGICO DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

**A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

**PROFILO OGGETTIVO**

L'unità Operativa Complessa «U.O. ANATOMIA PATOLOGICA OSPEDALE MAGGIORE (SC)» afferisce all'AUSL di Bologna ed ha sede presso l'Ospedale Maggiore. La struttura assicura prestazioni di diagnosi intraoperatorie, istologiche/immunoistochimiche e citologiche e si avvale di differenti professionalità: anatomopatologi, laureati in scienze biologiche, tecnici di laboratorio biomedico, operatori socio-sanitari.

Al suo interno è presente una Unità Operativa Semplice di Biologia Molecolare attualmente a conduzione universitaria.

La struttura complessa eroga diagnosi in estemporanea per tutte le sale operatorie dell'Ospedale Maggiore con erogazione diagnostica in fase d'intervento chirurgico e per gli Ospedali di San Giovanni in Persiceto e Bentivoglio previa prenotazione.

Recentemente la struttura di Anatomia Patologica dell'Ospedale Maggiore ha iniziato il percorso di integrazione dei servizi di anatomia patologica nel contesto del Dipartimento Interaziendale ad attività integrata di Anatomia Patologica (DIAP), istituito – attualmente in forma di sperimentazione – a livello metropolitano (Azienda USL di Bologna/IRCCS ISNB, AOU S. Orsola-Malpighi, Azienda USL di Imola e Istituto Ortopedico Rizzoli) in data 23/04/2018.

Tale progetto prevede si sviluppa lungo due direttrici: riorganizzazione della parte laboratoristica e riorganizzazione delle strutture cliniche-diagnostiche.

Sul versante laboratoristico si prevede una progressiva centralizzazione dei laboratori di anatomia patologica della AUSL di Bologna/IRCCS delle Scienze Neurologiche (Ospedale Maggiore e Ospedale Bellaria), dell'AOSP (Pad.18, pad.26, emolinfopatia, dermatologia), Azienda USL di Imola, IRCCS Rizzoli oltre che una graduale redistribuzione delle competenze distintive delle strutture inserite in tale dipartimento.

Dal momento dell'istituzione del DIAP ad oggi sono state portate a termine le seguenti attività:

- percorso per l'unificazione dei laboratori interni all'AOU S.Orsola-Malpighi (presso il laboratorio nuovo del pad. 18);
- accentramento dell'allestimento dei preparati di citologia metropolitani presso l'anatomia patologica di Imola;

- trasferimento dell’allestimento dei preparati istologici metropolitani presso la UOC di Anatomia Patologica dell’Ospedale Maggiore.

L’obiettivo finale è quello di creare un laboratorio allestimenti centralizzato (LAC), unico a livello metropolitano, che provveda al fabbisogno tecnico dei preparati istologici dell’area metropolitana coordinato da un responsabile tecnico e dotato di spazi e strumentazione idonei alla quantità di lavoro da processare.

In questo modo, infatti, le Aziende potranno fruire di un servizio che si basa su processi lavorativi standardizzati, con tempi definiti e modalità di trasporto e consegna dei preparati controllata.

Al di fuori del LAC, saranno previsti laboratori per l’attività di assistenza giornaliera alle Sale operatorie, valutazione macroscopica e riduzione dei pezzi operatori, accettazione del materiale inviato afferente e suo inserimento nel sistema informativo con sistema di tracking in ogni processo lavorativo, presso alcune sedi ospedaliere.

Nel mese di dicembre 2018 è previsto, altresì, il consolidamento del progetto del laboratorio unico metropolitano di biologia molecolare con l’acquisizione di una nuova piattaforma Next Generation Sequencing (NGS) che, dopo la imminente collocazione presso il pad. 26 S. Orsola, dovrà essere reso operativo e diventare la piattaforma per la caratterizzazione molecolare dei tumori dell’area metropolitana.

Sul versante diagnostico, invece, l’attività verrà svolta da diverse equipe di professionisti che si occuperanno prevalentemente di una o più patologie, sotto la responsabilità di un referente/coordinatore.

Inoltre è stato istituito un gruppo di lavoro multiprofessionale, tra le Aziende, per:

- la definizione di un sistema operativo condiviso che permetta di refertare in maniera integrata (in coerenza con le disposizioni normative in materia di protezione dei dati) tra le Aziende,
- l’attivazione del sistema operativo formalin free;
- l’attivazione di un sistema order entry ambulatoriale e nelle sale operatorie.

Il progetto DIAP prevede, inoltre, l’istituzione di una rete regionale per l’attività autoptica, con particolare riguardo ai casi di morte improvvisa con una caratterizzazione del processo patologico dal punto di vista clinico, anatomo-patologico, genetico e medico-legale.

#### **Analisi casistica:**

Il carico di lavoro complessivo, registrato nel 2017, è riportato nella tabella:

Prestazione	tot
Biopsia	9.958
Agobiopsia	1.024
Biopsia endoscopica	6.502
Istologico pezzo operatorio	6.353
Estemporanea	531
Consulenza	38
Citologico liquidi biologici	7.132
Citologico Agoaspirato	2.327
ROSE	378

Pap test	5.336
Pap test di screening	18.977
HPV test screening	13

#### Unità Semplice di Biologia Molecolare

Indagine Biomolecolare	1.969
HPV typing	74
Immunolstoichimica biomarcatori	95
FISH	507
ISH	6
Preparazione Biomol	883
Estrazione acidi nucleici	1.158

#### **Dirigenti:**

L'organico dei dirigenti (oltre al Direttore) dell'UOC è così composto:

7 Dirigenti Medici

2 Dirigenti Biologi

#### **PROFILO SOGGETTIVO**

Al Direttore della struttura complessa denominata «*U.O. ANATOMIA PATOLOGICA OSPEDALE MAGGIORE (SC)*» sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali.

#### **Competenze professionali**

- Qualificata esperienza clinico - assistenziale nell'ambito dell'anatomia patologica sistematica.
- Esperienza e competenza nella organizzazione di una rete diagnostica di anatomia patologica che possa sfruttare la digitalizzazione dei vetrini (Patologia digitale).
- Attitudine alla collaborazione multidisciplinare (oncologia, anatomia patologica, gastroenterologia, ginecologia etc) per la gestione delle patologie neoplastiche, genetiche, infiammatorie, degenerative.
- Dimostrazione di esperienze di continuità assistenziale e capacità di collaborazione, flessibilità e attitudine alla organizzazione di sistemi.

#### **Competenze manageriali**

- Esperienze di programmazione e gestione delle attività di competenza finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget, in termini di volumi e tipologia delle attività assicurate, costi e risorse impiegate.
- Comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane, con particolare riferimento ai processi di valutazione, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, da realizzare anche attraverso la proposizione di piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali.
- Predilezione di uno stile di leadership orientato sia alla valorizzazione e alla crescita delle competenze dei collaboratori, sia allo sviluppo di un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'intera equipe.

- Esperienza nella gestione dei processi di cambiamento e di innovazione organizzativa, con particolare riferimento ai percorsi clinico assistenziali e allo sviluppo di collaborazioni intra-aziendali ed interaziendali.
- Conoscenza degli strumenti del governo clinico e comprovata competenza ed esperienza nel promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche, la gestione dei rischi, la soluzione delle criticità, al fine di favorire un costante miglioramento delle performance, della sicurezza e della qualità complessiva delle attività assicurate.
- Conoscenza dei principali strumenti gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza operativa della struttura, con particolare riguardo alla conduzione di gruppi di lavoro multi professionali e multidisciplinari, alla gestione delle presenze, alla positiva soluzione dei conflitti.

Verrà valutata di particolare rilevanza una comprovata esperienza gestionale nella disciplina.